

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-519 del 30/01/2025
Oggetto	D.Lgs. n°387/2003 AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE ÷ SOLARE ÷ DI POTENZA DI PICCO COMPLESSIVA PARI A 9,78MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, LOCALIZZATO IN VIA ROSSETTA SNC NEL COMUNE DI Tresignana (FE), LOCALITA' TRESIGALLO, DENOMINATO "TRESIGALLO 3". DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA', INAMOVIBILITA' E APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER LE OPERE CONNESSE. Società Renewable Adventure 2 Srl ÷ sede legale in via Venezia Giulia n°4, Comune di San Benedetto del Tronto (AP)
Proposta	n. PDET-AMB-2025-565 del 30/01/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno trenta GENNAIO 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Pratica n°38374/2024

OGGETTO: D.Lgs. n°387/2003

AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE – SOLARE – DI POTENZA DI PICCO COMPLESSIVA PARI A 9,78MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, LOCALIZZATO IN VIA ROSSETTA SNC NEL COMUNE DI Tresignana (FE), LOCALITA' TRESIGALLO, DENOMINATO "TRESIGALLO 3".

DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA', INAMOVIBILITA' E APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER LE OPERE CONNESSE.

Società Renewable Adventure 2 Srl – sede legale in via Venezia Giulia n°4, Comune di San Benedetto del Tronto (AP)

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI DI ARPAE FERRARA**

Vista la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- L. n°241/1990 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- Testo unico n° 1775/1933 sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici e s.m.i.;
- D.Lgs. n°79/1999 *“Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”*;
- D.Lgs. n°387/2003 e s.m.i. *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'energia elettrica”*, in particolare l'art. 12 commi 3 e 4;
- Legge n°239/2004 *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*;
- D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*;
- Legge n°99/2009 *“Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese nonché in materia di energia”* che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/2003 in particolare introducendo all'art. 12 il comma 4-bis;
- Decreto Ministero Sviluppo Economico del 10/09/2010 *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- D.M. 29 maggio 2008 *“Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”*;
- D.Lgs. n°28/2011 *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”*;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e del gas *“Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA)”* e s.m.i.;

- L.R. n°10/1993 *“Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”* e s.m.i., DGR 1965/99 e DGR 2088/2013. La legge regionale è stata sostituita dalla nuova L.R. n°8/2023 *“Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993 n°10”*;
- D.P.R. n°327/2001 *“Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità”* e s.m.i.;
- L.R. n°19/2003 *“Norme in materia di riduzione dell’inquinamento luminoso e di risparmio energetico”*, Direttiva applicativa DGR n°1688/2013 *“Nuova direttiva per l’applicazione dell’art. 2 della L.R. 19/2003 recante: “Norme...”*;
- L.R. n°26/2004 *“Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* e s.m.i. ed in particolare l’art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l’esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione”;
- L.R. n°19/2008 *“Norme per la riduzione del rischio sismico”* e s.m.i.;
- D.Lgs. n°199/2021 *“Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”*;
- D.L. n°17/2022 coordinato con la Legge di conversione n°34/2022 recante: *“Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”*;
- L. n°91/2022 *“Conversione in legge con modificazione del DL n°50/2022 recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*;
- DGR n°194/2022 del 16/02/2022 *“Indirizzi attuativi della delibera dell’assemblea legislativa n°28 del 6 dicembre 2010, in merito alla realizzazione di impianti fotovoltaici nelle parti del territorio urbanizzato destinate ad ambiti specializzati per attività produttive, aree ecologicamente attrezzate e poli funzionali”*;
- L. n°4/2018 *“Disciplina della Valutazione dell’Impatto Ambientale dei progetti”*;

Viste:

- la Legge n°56/2014 recante *“Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”*;
- la Legge Regionale n°13/2015 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

Dato atto:

- la DDG n°130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la DGR n°2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata DDG n°130/2021;
- la DDG n°75/2021 – come da ultimo modificata con le DDG n°19/2022 e n°77/2022 - di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la DDG n°162 del 22/12/2022 di conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni;
- la DEL-2024-65 del 19/06/2024 di conferimento ad interim dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara alla Dott.ssa Valentina Beltrame;
- la nota al PG/2024/121004 del 02/07/2024 con la quale la Dott.ssa Beltrame delega al Dott. Marco Roverati le funzioni dirigenziali attinenti relativamente SAC Ferrara fino al giorno 31/08/2024;
- la DEL-2024-91 del 29/08/2024 con la quale viene conferito l’incarico dirigenziale di Responsabile

Premesso che:

- il presente provvedimento di Autorizzazione Unica è ricompreso nell'ambito del procedimento unico di competenza della Regione Emilia-Romagna che rilascerà il PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) comprensivo anche di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), in quanto ricadente nella casistica di cui all'Allegato B.2.8: "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 megawatt" della LR 4/2018;
- l'impianto fotovoltaico di progetto è costituito da 16032 moduli fotovoltaici con inseguitore monoassiale che ruoterà in direzione est-ovest, e pannelli in silicio monocristallino da 610Wp, con potenza complessiva di 9779,52kWp. Si prevedono: 4 cabine di trasformazione per la conversione dell'energia in BT da continua ad alternata; 2 cabine utente e 1 cabina di consegna. L'area di progetto prevedrà inoltre un accesso e relativa viabilità interna, una recinzione perimetrale e fascia arborea/arbustiva come opera mitigatoria. La superficie interessata è di 14,06ha.

L'impianto sarà connesso alla rete di distribuzione elettrica tramite un elettrodotto di media tensione (15kV), di lunghezza pari a 5633,5m, sulla cabina primaria esistente *CP Tresigallo*, e un elettrodotto di richiusura sulla cabina esistente. La linea di connessione interesserà il comune di Tresignana e più precisamente:

- strada comunale Via Rossetta
- strada rurale ricompresa tra Via Rossetta e Via Nevatica.

Dall'analisi della pianificazione sovraordinata si riscontra che le opere in progetto ricadono all'interno della fascia di rispetto dai *fiumi, torrenti, corsi d'acqua* ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c) del D.Lgs 42/2004, motivo per cui è previsto il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica. Secondo lo strumento di area vasta PTCP della Provincia di Ferrara l'area di progetto rientra nel più grande "areale delle siepi" localizzato a cavallo tra i territori di Copparo, Tresigallo e Migliaro, contesto territoriale di particolare salvaguardia ai sensi dell'art. 27-quater delle NTA.

Ai sensi del Piano urbanistico comunale, l'area di progetto si colloca all'interno della Zona di particolare protezione dall'inquinamento luminoso per via della presenza dell'Osservatorio delle Vallette nel comune di Ostellato (FE). Non si riscontrano vincoli di e opere in progetto risultano compatibili con i vincoli di cui alle Tavole B.1.1 "Tutele paesaggistico-ambientali e storico-culturali" e B.1.1 "Tutele paesaggistico-ambientali e storico-culturali" del PUG dell'Unione Terre e Fiumi.

Dato atto che:

- ARPAE SAC Ferrara, per conto dell'Autorità competente Regione Emilia-Romagna, dopo aver verificato l'avvenuto pagamento del contributo dovuto ai sensi dell'art. 31 della L.R. 4/2018 ha inviato in data 08/02/2024 (prot. PG/2024/24600) agli Enti interessati la richiesta di verifica di completezza della documentazione presentata per la procedura di VIA;
- con nota PG/2024/47887 del 12/03/2024 sono state richieste integrazioni alla Ditta per la completezza documentale ai fini dell'avvio della procedura. La Ditta ha trasmesso la documentazione richiesta in data 11/04 e 12/04/24 (PG/2024/66994, PG/2024/67801, PG/2024/67805, PG/2024/67812, PG/2024/67813, PG/2024/67817, PG/2024/67818, PG/2024/67820, PG/2024/67822 del 11/04/2024, PG/2024/67949 e PG/2024/68017 del 12/04/2024);
- con evidenza del procedimento in oggetto nel BURERT della Regione E-R n°139 del 08/05/24 per 60 giorni consecutivi e negli Albi Pretori dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi e della Provincia di Ferrara si è dato avvio al procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale. Contestualmente, l'avviso di deposito è stato altresì trasmesso tramite raccomandata A/R, ai fini della

costituzione di servitù di elettrodotto/concessione, alle proprietà dei terreni interessate dalle opere di connessione;

- entro il termine previsto, una delle proprietà interessate dal cavidotto ha presentato osservazioni (PG/2024/111544 del 17/06/24). La ditta ha provveduto a controdedurre con le integrazioni del 30/07/24 (PG/2024/139068);
- in data 28/06/24 si è tenuta la Conferenza dei Servizi istruttoria finalizzata a valutare la documentazione acquisita con l'istanza. Con nota PG/2024/121519 del 02/07/2024 sono state richieste formalmente richieste integrazioni;
- Il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste in data 30/07/2024, acquisite da Arpae con PG/2024/139068, PG/2024/139080, PG/2024/139085, PG/2024/139090, PG/2024/139098, PG/2024/139103, PG/2024/139111 e PG/2024/139116 del 30/07/2024. E' stata data comunicazione di avviso di pubblicazione delle integrazioni per 15 (quindici) giorni sul sito web telematico della Regione Emilia-Romagna dal 07/08/2024 (PG/2024/141200 del 01/08/2024);
- ulteriori integrazioni documentali volontarie sono pervenute nelle date 26/09/24 (PG/2024/173222), 16/10/24 (PG/2024/186427, PG/2024/186429, PG/2024/186430 e PG/2024/186433) e 24/10/24 (PG/2024/192873), pertanto questa Agenzia ha indetto per la 1ª seduta di Conferenza dei Servizi decisoria per il giorno 17/09/24;
- la seconda seduta di CdS decisoria si è tenuta il giorno 19/11/24, la terza in data 09/12/24 e la quarta e ultima seduta in data 29/01/25 all'interno della quale si è approvato il progetto;

Nel corso del procedimento istruttorio ARPAE SAC ha acquisito i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario, come di seguito riportato:

Protocollo di trasmissione	Autorizzazioni/pareri/nulla osta	Ente competente al rilascio
PG/2024/17997 del 16/09/24	Parere favorevole con prescrizioni	Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara
PG/2025/15542 del 27/01/25 PG/2024/19613 del 29/10/24 PG/2024/21293 del 22/11/24 PG/2024/21293 del 22/11/24	Delibera Consiglio dell'Unione Conformità urbanistica Permesso di Costruire Autorizzazione Paesaggistica	Unione dei Comuni Terre e Fiumi
PG/2024/14351 del 18/11/24	Nulla osta relativo attraversamento/uso strade, la concessione, le opere di mitigazione e il parere ambientale	Comune di Tresignana
PG/2024/207258 del 15/11/24	Parere favorevole con prescrizioni	ARPAE Servizio Sistemi Ambientali
PG/2024/35542 del 05/06/24 e PG/2024/39198 del 20/06/24	Parere favorevole con prescrizioni	AUSL Ferrara - Dipartimento Sanità Pubblica
PG/2024/206788 del 15/11/24	Delibera Presidenziale	Provincia di Ferrara
PG/2024/119070 del 28/06/24 PG/2024/221950 del 09/12/24	Parere tutela archeologica Parere tutela paesaggistica	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

Evidenziato che:

- il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara ha trasmesso una nota con cui ha evidenziato che dalla valutazione degli elaborati tecnici non risultano previste attività soggette ai controlli di prevenzione incendi elencate all'All. I di cui al DPR 151/2011; pertanto, in assenza di attività soggette, non sussistendo l'obbligo della valutazione preventiva del progetto; (parere del 02/05/2024 con protocollo di invio n°6391 e successive conferme datate 26/06/2024 e 30/08/2024;
- l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile con nota del 01/07/2024 (protocollo n°43425), non si evidenziano motivi ostativi al progetto in quanto non vi sono interferenze con il reticolo idrografico di competenza;

Evidenziato che, ai sensi del c. 7 dell'art. 14 ter "Lavori della Conferenza di Servizi" della L. 241/90 e ss.mm.ii., "Si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";

Accertato che, ai fini della verifica della coerenza con gli strumenti di pianificazione, si configura quanto segue:

- l'impianto è conforme al D.Lgs n°199/2021 e smi, art. 20, comma 8, lettera c-ter) punto n°2, che identifica come aree idonee per gli impianti fotovoltaici le *"aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento"*;

Tenuto conto che:

- per la posa delle opere di connessione dell'impianto alla rete elettrica di distribuzione in aree non di proprietà del richiedente è stata richiesta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, il quale comporta variante urbanistica al PUG dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi;
- che per la variante soprarichiamata l'Unione dei Comuni non prevede l'inserimento dell'elettrodotto di progetto e sue relative fasce di rispetto negli strumenti pianificatori, trattandosi di cavo interrato;
- Arpae ha ritenuto non necessario attivare l'istruttoria di Valsat ai sensi dell'art. 6, comma 12, del D.Lgs 152/2006;

Preso atto che la ditta ha dimostrato la titolarità delle aree su cui sorgerà l'impianto mediante un contratto di affitto di durata trentennale, registrato il 07/10/24 al n°009631-serie T (TG524T009631000XF) presso l'Agenzia delle Entrate;

Preso atto che sono i terreni interessati dal futuro impianto fotovoltaico non interessano produzioni agricole certificate da almeno tre anni;

Preso atto che la ditta e il Comune di Tresignana (PG/2024/208090 del 18/11/24) hanno raggiunto gli accordi per le misure di compensazione ai sensi del ai sensi del DM 10/09/2010, allegato 2, punto 2, lettere f) e h);

Ritenuto che il progetto energetico risulta coerente con gli obiettivi del Piano Energetico Regionale (PER);

Accertato che:

- ai fini del rilascio del presente Atto, soggetto ad imposta di bollo, è stata acquisita con PG/2024/223295 del 10/12/24, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale Rappresentante della Società Srl con cui è stato trasmesso il numero identificativo della marca da bollo del valore di euro 16,00 (codice id.

01201489833001 con data di emissione 16/09/2024);

- è stata ottenuta dalla Prefettura la comunicazione di antimafia;
- la ditta ha provveduto al pagamento degli oneri istruttori previsti dal Tariffario Arpae (DEL-2019-55 del 14/05/19) corrispondenti al 0,02% del valore dell'impianto da realizzare e scontato del 10% ai sensi della DGR n°1226 del 22/07/2019 che ha modificato l'art. 10 del Tariffario Arpae;

DETERMINA

Di approvare il progetto definitivo di realizzazione dell'impianto fotovoltaico *Tresigallo 3* da parte della ditta Renewable Adventure 2 Srl (sede legale in Via Venezia Giulia n°4 nel comune di San Benedetto del Tronto (AP)), così come modificato nel corso del procedimento ed in conformità agli elaborati presentati e successivamente integrati come elencato nella premessa del presente atto e che sono depositati su supporto informatico presso il Servizio Autorizzazioni complesse ed Energia – ARPAE SAC Ferrara;

Di autorizzare E-Distribuzione SpA alla realizzazione e all'esercizio delle opere di connessione relative l'impianto in oggetto per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione, in quanto ricomprese negli impianti del gestore di rete. Considerata la richiesta di inamovibilità delle opere e che entreranno a far parte della rete di distribuzione nazionale, per tali opere non sarà previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. **le opere connesse della presente autorizzazione sono di pubblica utilità e inamovibili ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al DPR 327/2001;**

Di approvare il progetto definitivo in conformità agli elaborati così come revisionati nel corso dell'iter istruttorio ed elencati in premessa del presente atto. A tal proposito, le aree interessate dall'impianto fotovoltaico, nelle disponibilità del proponente mediante stipula del "contratto di affitto di Fondo Rustico" della durata di 30 anni, si riferiscono al Catasto del Comune di Tresignana:

Foglio 15 - Particelle n°81, 23, 53, 43, 65, 101, 32, 25, 26, 27, 126, 28, 58, 30, 54, 29

Coordinate geografiche	
Latitudine	44° 49' 29.77" N
Longitudine	11° 53' 53.46" E

Le aree interessate, invece, dalle opere di connessione, sempre riferite al catasto del Comune di Tresignana, sono:

Foglio 15 - Particelle n°77, 89

Foglio 2 - Particelle n°369, 137, 381

La presente Autorizzazione Unica è parte integrante del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regione (PAUR), il cui rilascio è in capo alla Regione Emilia-Romagna.

Di vincolare la validità della presente Autorizzazione Unica al rispetto delle condizioni e prescrizioni espresse dagli Enti/Strutture e allegato al provvedimento di PAUR sopramenzionato, i cui estratti si riportano nella presente:

- Servizio Sistemi ambientali di Arpae
 - *nel caso di attraversamento di terreni privati venga garantita l'assenza di luoghi a permanenza prolungata all'interno delle DPA;*
 - *le pertinenze a permanenza prolungata - quali giardini, cortili, aree stabilmente attrezzate - ricadano esternamente alle DPA.*
 - *che vengano rispettate le DPA previste ed in particolare che sia sempre garantito il rispetto dell'obiettivo di qualità dei 3 uT per tutti i luoghi adibiti a permanenze non inferiori alle quattro ore giornaliere, anche in presenza di più contributi riconducibili a sorgenti diverse, che concorrono in sovrapposizione.*
- Dipartimento Sanità Pubblica di Ferrara, rilascia il proprio parere favorevole con le seguenti raccomandazioni:
 - *le azioni di mitigazione in fase di cantiere vengano messe in atto con particolare attenzione a tutela dei recettori abitativi più prossimi;*
 - *venga prevista la manutenzione e pulizia di tutto il terreno a verde al fine di evitare la proliferazione di infestanti, la riproduzione di larve d' insetti e parassiti, in particolare della zanzara tigre individuando successivamente alla messa in esercizio il soggetto a cui sarà affidata la suddetta manutenzione;*
 - *vengano previsti gli adempimenti relativi al rispetto della normativa regionale in merito ai trattamenti e alle azioni contro la proliferazione e la riproduzione degli insetti vettori, in particolare della zanzara tigre (come da Piano Regionale Arbovirosi e specifiche ordinanze comunali).*
- Unione dei Comuni Terre e Fiumi che rilascia il proprio Permesso di Costruire prescrivendo l'osservanza a quanto sottoriportato:
(...)
 - *Prima dell'inizio dei lavori il costruttore ed il proponente dovranno depositare il progetto esecutivo riguardante le strutture ai sensi dell'art. 13 della L.R. 19/2008 e s.m.i., in conformità a quanto dichiarato nell'asseverazione redatta ai sensi dell'art. 10, co. 3 della L.R. 19/2008 (MUR A.1/D.1 – Asseverazione da allegare al titolo edilizio);*
 - *La comunicazione di inizio lavori, affidamento e direzione dei lavori dovranno essere presentate al Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione Terre e Fiumi di Copparo, prima della data di inizio lavori, come previsto dal vigente Regolamento Edilizio;*
 - *L'esecuzione dei lavori e la conduzione del cantiere dovranno avvenire nel rispetto delle regolamentazioni settoriali vigenti nonché delle disposizioni del CAPO I e CAPO II del TITOLO II PARTE SECONDA del Regolamento Edilizio vigente;*
 - *Il titolare del titolo edilizio o atto equipollente ed il costruttore sono in ogni tempo obbligati a lasciare libero accesso al cantiere e nei locali di lavoro, ai funzionari e agenti preposti alla vigilanza edilizia prevista dall'art 27 del DPR 380/2001 e s.m.i.;*
 - *Il titolo edilizio o atto equipollente ed i disegni ad esso allegati dovranno essere costantemente tenuti a disposizione dei suddetti funzionari sul luogo dei lavori fino a che l'opera non sia ultimata;*
 - *Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti ai fabbricati, deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose e ad assicurare*

per quanto possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;

- *Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti del servizio pubblico, deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;*
- *Il cantiere dovrà essere provvisto del numero “Civico Provvisorio di Cantiere” come disposto all’art. 26 del “Regolamento per la Toponomastica, la numerazione civica, il codice ecografico e il Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) dell’Unione dei Comuni Terre e Fiumi”;*
Prima della comunicazione di fine lavori è obbligatorio richiedere l’assegnazione della numerazione civica definitiva utilizzando l’apposita modulistica reperibile sul sito istituzionale;
- *Il Proponente, il Proprietario, il Progettista, il Direttore e l’Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e dei regolamenti comunali come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso.*

○ *il Comune di Tresignana rilascia il nulla osta all’attraversamento e all’uso delle strade e concessione purché si rispettino le seguenti prescrizioni:*

- *Sulla base delle planimetrie inerenti alla viabilità di cantiere e dei percorsi seguiti dai mezzi per l’accesso al cantiere stesso, si prescrive il rinnovo dello strato superficiale del tratto stradale interessato dal traffico veicolare. I lavori devono prevedere le seguenti fasi realizzative:*
 - a. *Fresatura e Pulizia: andrà rimosso lo strato superficiale danneggiato della pavimentazione, ovvero le depressioni e le creste di dislivello per preparare la superficie per le successive fasi.*
 - b. *Stesura di emulsione bituminosa: andrà applicata un’emulsione bituminosa sulla superficie esistente, la quale fungerà da legante per favorire l’adesione tra la nuova pavimentazione e quella vecchia.*
 - c. *Livellamento delle Depressioni: con l’uso di una finitrice, le depressioni presenti nella pavimentazione dovranno essere livellate e riempite con il conglomerato bituminoso binder al fine di ottenere una superficie uniforme e livellata.*
 - d. *Attacco con Emulsione Bituminosa: prima di applicare lo strato finale, si applica un attacco di emulsione bituminosa sulla superficie. L’emulsione bituminosa agisce come un legante che aiuta ad aderire il nuovo strato di pavimentazione al vecchio.*
 - e. *Stesa dello Strato d’Usura: dovrà essere steso un nuovo manto di usura in conglomerato bituminoso con uno spessore minimo di 3 cm che costituirà la superficie finale della strada rendendola resistente all’usura e sicura per la circolazione veicolare.*
 - f. *Rifacimento della segnaletica orizzontale. Aggiornamento e ripristino della segnaletica sulla superficie della strada.*
- *La ditta autorizzata dovrà adempiere ad ogni eventuale prescrizione che si renda motivatamente necessaria durante l’esecuzione dei lavori, secondo la discrezionalità del funzionario tecnico competente alla sorveglianza degli stessi.*
- *Tutta la segnaletica verticale ed orizzontale di cantiere occorrente dovrà essere predisposta, posizionata e successivamente rimossa a cura dell’impresa esecutrice dei lavori.*
- *L’impresa deve ottemperare a quanto disposto dall’art. 21 del N.C.S. e dagli artt. dal 30 al 43 del relativo Regolamento, a propria cura e spese e sotto la propria esclusiva responsabilità. Durante i lavori dovrà inoltre adottare tutte le precauzioni atte ad evitare situazioni di pericolo e qualsiasi sinistro, sollevando da ogni responsabilità in tal senso il Comune di Tresignana per eventuali danni causati a terzi o alle proprietà comunale.*

- *Al termine dei lavori l'impresa esecutrice dovrà ripristinare le condizioni di viabilità precedentemente esistenti comprendendo anche il rifacimento della segnaletica orizzontale eventualmente resa poco visibile o cancellata per esigenze del cantiere.*
- *Sono a carico del Committente e della ditta esecutrice dei lavori gli oneri per eventuali lavori di ripristino stradale che dovessero rendersi necessari in seguito a cedimenti, assestamento dei materiali, fessurazioni, ecc. che siano comunque riconducibili ai lavori eseguiti, così come eventuali responsabilità nei confronti di terzi che abbiano subito danni in conseguenza dei lavori realizzati.*
- *Le autorizzazioni si intendono in ogni caso accordate senza pregiudizio dei terzi e fatte salve le competenze di altri Enti, con l'obbligo da parte del concessionario di riparare tutti i danni derivanti dalle opere e dai depositi permessi, con facoltà del Comune di Tresignana, per le parti di propria competenza, di modificare, per giusti motivi, quanto concesso oppure imporre nuove condizioni.*
- *Durante i lavori dovrà recarsi il minimo disturbo al transito, garantendone la sicurezza. Il concessionario dovrà segnalare, a sue cure e spese e sotto la propria personale responsabilità, le zone di pericolosità.*
- *Qualora il concessionario intenda rinunciare all'autorizzazione, il medesimo dovrà darne comunicazione scritta al Comune di Tresignana, previo eventuale ripristino dei luoghi a sua cura e spese.*
- *Nel caso di modifica, scadenza, rinuncia o decadenza dell'autorizzazione, il concessionario dovrà provvedere, entro i termini comunicati dal Comune di Tresignana, a sua cura e spese, al ripristino e alla sistemazione della strada e sue pertinenze, eseguendo tutti i lavori che saranno prescritti dal Comune di Tresignana stesso. In caso di inadempienza totale o parziale si provvederà d'ufficio a spese del concessionario.*

(...)

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio esprime il proprio parere favorevole con prescrizioni impartite per entrambe le tematiche sottoriportate:

Tutela archeologica

Si richiede la sottoposizione alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista dall'art. 1 commi 7 segg. dell'allegato I.8 del D.Lgs 36/2023, con le prescrizioni di seguito indicate:

- *progettazione e realizzazione di sondaggi archeologici a trincea, spinto fino alla profondità massima di progetto, tali da costituire una adeguata campionatura dell'area di intervento nell'area dell'impianto fotovoltaico;*
- *gli scavi dovranno essere effettuate con abbassamento progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista.*

Le indagini dovranno essere effettuate con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di archeologi professionisti, in possesso dei necessari requisiti ai sensi del D.M. 20 maggio 2019 n. 244, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scient fa.

In caso di rinvenimento di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori.

La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

Tutela paesaggistica

Con riferimento alla Valutazione di Impatto Ambientale, questa Soprintendenza esprime parere di massima favorevole in merito alla VIA ritenendo che debba essere subordinato al rispetto dei seguenti criteri/indirizzi, dettagliati dal punto di vista progettuale nelle prescrizioni di cui al parere per l'autorizzazione paesaggistica di seguito riportato:

1. *Mantenimento di una distanza dal corso d'acqua tutelato al fine di conservare libera sia da manufatti, sia da vegetazione, una fascia di tutela che consenta la percezione di un paesaggio non confinato direttamente dalla strada;*
2. *Inserimento paesaggistico dell'impianto con un sistema vegetazionale riconducibile a quello di pianura con formazioni, varietà e specie tipiche del luogo su tutti i lati dell'impianto;*
3. *Eliminazione/riduzione della percezione degli elementi di intrusione del paesaggio;*
4. *Adozione di materiali e soluzioni facilmente reversibili, il più possibile compatibili con il paesaggio agrario limitrofo.*

Per ciò che attiene al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, invece, tenuto conto che:

- il parere della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio è stato trasmesso oltre i termini indicati;
- entro i termini previsti l'Unione dei Comuni Terre e Fiumi aveva già trasmesso la propria autorizzazione paesaggistica;

Si raccomanda di attenersi per quanto possibile alle indicazioni fornite dalla Soprintendenza con nota MIC_SABA-BO|06/12/2024|0039909 (protocollo Arpae PG/2024/221950 del 09/12/24).

○ Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

L'Ente si esprime favorevolmente nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. *che il nuovo impianto, venga realizzato nel rispetto della documentazione progettuale inoltrata a questo Consorzio;*
2. *che le strutture di laminazione previste per l'area siano effettivamente dimensionate per trattenere temporaneamente il volume minimo previsto in progetto di 2.308 mc. consentendo, attraverso gli appositi manufatti di regolazione Diam 160, lo scarico graduale nello scolo Codiferro delle acque meteoriche per una portata massima autorizzazione di 112 lt/sec, così come stabilito dalla delibera consortile in materia di invarianza idraulica;*
3. *che sia data, con sufficiente anticipo, comunicazione dell'avvio dei lavori (...) per consentire le opportune operazioni di controllo;*
4. *che in fase di cantiere e durante tutto il periodo di vita dell'impianto venga sempre lasciato libero accesso all'area ai tecnici del consorzio per le verifiche proprie di competenza.*

Di dare atto che l'Unione dei Comuni Terre e Fiumi ha rilasciato la propria Deliberazione consiliare n°53 del 30/12/24 deliberando che **l'intervento comporta variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;**

Di stabilire che, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003, il titolare della presente autorizzazione ha l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, che dovrà avvenire dalla cessazione dell'esercizio dell'impianto con le modalità e i tempi indicati nel piano presentato ed approvato dalla Conferenza di Servizi;

Di stabilire che la Società Renewable Adventure 2 Srl è tenuta a presentare **prima della comunicazione di inizio lavori** apposita fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n°385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò autorizzati, come previsto dalle suddette norme, a favore di: ARPAE

– Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna, via Po n°5 - 40139 Bologna, P.IVA e C.F. 04290860370, autorità competente al rilascio della presente Autorizzazione Unica, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di Arpae; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da Arpae;

LA GARANZIA FINANZIARIA DOVRA' AVERE LE CARATTERISTICHE DI SEGUITO RIPORTATE:

- dovrà essere di **importo pari a 323.162€** come approvato dalla Conferenza dei Servizi e dovrà coprire l'intero costo delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato (**Piano di Dismissione**);
- dovrà coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), i costi del piano di smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia d'obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni, il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
- la garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;

Renewable Adventure 2 Srl dovrà comunicare ad ARPAE la cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto. La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge, lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza/fidejussione di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto e il ripristino dei luoghi. La restituzione della garanzia potrà avvenire inoltre a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere e ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto, da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 7-bis della Legge n°91/2022 che va a modificare l'art. 15, comma 2 del DPR 380/2001 con l'inserimento del seguente periodo "per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003, il termine per l'inizio dei lavori è fissato in 3 anni dal rilascio del titolo", si stabilisce che:

- l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro 3 anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione e se ne dovrà dare preventiva comunicazione ad ARPAE SAC di Ferrara, al Comune di Tresignana e all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi e, comunque, non oltre la data di inizio lavori, dovranno essere documentati eventuali ritardi dovuti a cause di forza maggiore non imputabili al titolare dell'autorizzazione e dovrà essere concordato con gli Enti citati un nuovo termine;
- la fine lavori dovrà avvenire entro 3 anni dall'inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, e se ne dovrà dare contestuale comunicazione ad ARPAE SAC di Ferrara, al Comune di Tresignana e all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi attestando la conformità dell'opera al progetto definitivo approvato ed il rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni riportate nell'atto di autorizzazione;
- la messa in esercizio dell'impianto dovrà avvenire entro 18 mesi dalla data di consegna dei lavori ferma restando, in caso di ritardo ingiustificato e protratto, la comminazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 19 della L.R. 26/2004;

- il titolare dell'impianto ha l'obbligo di comunicare tempestivamente ad ARPAE SAC di Ferrara e all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi e al Comune di Tresignana eventuali interruzioni/malfunzionamenti o fermi prolungati dell'impianto;
- eventuali modifiche della struttura societaria dovranno essere tempestivamente comunicati ad ARPAE SAC di Ferrara;
- gli impianti di generazione energetica vanno mantenuti in stato di perfetta efficienza anche attraverso programmi di monitoraggio e manutenzione;
- per quanto riguarda l'illuminazione esterna si prescrive che il progetto sia conforme alla normativa regionale L.R. 19/2003 e s.m.i. e alla D.G.R. 1732 del 12/11/2015;
- il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase di gestione dell'impianto;
- ogni modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata a provvedimento autorizzatorio con le modalità stabilite dalla vigente normativa;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L n°241/1990 e s.m.i., contro il presente provvedimento la ditta richiedente può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, sezione Bologna, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ovvero ricorso ordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine;

Si informa che ai sensi del D.Lgs n°196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, e che il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro, in base alla delibera che le assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro: DEL-2022-163 del 22/12/2022;

Dichiara che il presente provvedimento assumerà efficacia dalla data di Delibera Regionale di approvazione del PAUR;

Di dare atto che è stato adottato con Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n°8 del 31/01/2023 il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2024 ai sensi del DL n°80/2021 in materia di prevenzione, corruzione e trasparenza.

Il Dirigente Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott. Marco Roverati

F.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.